

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-4148 del 17/08/2021
Oggetto	ADOZIONE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE EX ART.3 DPR 59/2013 - DITTA UCB METALLI S.R.L. ATTIVITÀ: COMMERCIO ALL'INGROSSO DI METALLI SVOLTA IN COMUNE DI ROTTOFRENO (PC), VIA EMILIA OVEST N. 60
Proposta	n. PDET-AMB-2021-4279 del 17/08/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno diciassette AGOSTO 2021 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti:

- il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 "*Regolamento recante La disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 aprile 2012, n. 35*" che, all'art. 2, comma 1, individua la Provincia, salvo diversa indicazione regionale, quale Autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale (A.U.A);
- la legge regionale n. 13 del 30 luglio 2015, "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*", con la quale la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge n. 56 del 7 aprile 2014, attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura (ora Servizio) Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- l'art. 4, comma 7, del dpr n. 59 del 13.03.2013 prevede, nel caso sia necessario acquisire esclusivamente l'autorizzazione unica ambientale ai fini del rilascio, della formazione, del rinnovo o dell'aggiornamento di titoli abilitativi di cui all'art. 3, commi 1 e 2 del medesimo dpr, l'adozione del provvedimento da parte dell'autorità competente e la sua trasmissione al s.u.a.p. per il rilascio del titolo;
- la circolare prot.49801/GAB del 07/11/2013 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, recante chiarimenti interpretativi, relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, nella fase di prima applicazione del Decreto del Presidente della Repubblica 13 Marzo 2013, n. 59;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 maggio 2015 di *adozione del modello semplificato e unificato per la richiesta di autorizzazione unica ambientale – AUA*, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.149 del 30-6-2015 - Supplemento Ordinario n. 35;
- la D.G.R. n. 2204 del 21/12/2015 della Regione Emilia, di *approvazione del modello per la richiesta di autorizzazione unica ambientale (AUA) per l'Emilia Romagna (DPR 59/2013 e DPCM 08/05/2015)*;
- il Decreto del Ministro delle Attività Produttive 18 aprile 2005, recante adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, recante regolamento per la semplificazione e il riordino della disciplina dello sportello unico per le attività produttive;
- Il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152, recante "*Norme in Materia Ambientale*";
- la legge 26 ottobre 1995, n.447, recante "*Legge quadro sull'inquinamento acustico*";
- la L.R. 21 aprile 1999, n. 3 "*Riforma del sistema regionale e locale*";
- Delibera 15.10.2007 n. 77 con la quale il Consiglio Provinciale ha approvato il Piano di Risanamento della Qualità dell'Aria della Provincia di Piacenza (*P.P.R.T.Q.A.*);
- Delibera della Giunta Regionale n. 2236/2009 e s.m.i.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 11.4.2017, n. 115 con la quale è stato approvato il Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2020) di cui al D.Lgs. n. 155/2010;
- la L.R. 21 aprile 1999, n. 3 "*Riforma del sistema regionale e locale*";
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";
- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "*Codice dell'Amministrazione Digitale*";

Richiamata la determinazione dirigenziale della Provincia di Piacenza n. 1796 del 11/09/2014 con la quale è stata adottata l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della ditta UCB METALLI S.P.A. (C.F. 01896440342) (provvedimento unico dello Sportello Unico del Comune di Rottofreno prot. n. 5 del 2/10/2014), per l'attività di "*distribuzione barre in ghisa*" svolta nello stabilimento ubicato in comune di Rottofreno, via Emilia Ovest n. 60, comprendente i seguenti titoli in materia ambientale:

- autorizzazione ad effettuare le emissioni in atmosfera ai sensi dell'art.269 del D.Lgs. 152/06;
- autorizzazione, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., allo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale;

Viste:

- l'istanza presentata, ai sensi dell'art. 6 del D. P.R. n° 59/2013, dalla ditta UCB METALLI S.R.L. (C.F. 01896440342), con sede legale in Milano (MI), piazzale Baiamonti n. 3, trasmessa dallo Sportello Unico del Comune di Rottofreno in data 7/05/2021 e acquisita agli atti di questa Agenzia con prot. n. 72604, per la modifica sostanziale dell'AUA rilasciata con D.D. n. 1796 del 11/09/2014, per l'attività di "commercio all'ingrosso di metalli" svolta nello stabilimento ubicato in comune di Rottofreno, via Emilia Ovest n. 60 CDE;
- l'istanza in oggetto è stata avanzata per l'ottenimento della modifica sostanziale relativamente ai titoli "autorizzazione agli scarichi acque reflue" di cui al capo II del titolo IV della sez. II della Parte terza del D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., e "comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, commi 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447", mentre per quanto attiene all'autorizzazione ad effettuare le emissioni in atmosfera ai sensi dell'art.269 del D.Lgs. 152/06, viene dichiarato che si tratta di proseguimento senza modifiche;
- la comunicazione di avvio del procedimento ex art. 7 della L. 241/90, trasmessa con nota prot. n. 82828 del 25.05.2021;
- la documentazione integrativa trasmessa dalla ditta e acquisita al prot. Arpae n. 90991 del 10/06/2021;

Rilevato che la società UCB Metalli S.p.A. (C. FISC. 01896440342), come attestato dal verbale di assemblea straordinaria in data 26/03/2014, davanti al notaio Maria Clementina Binacchi di Milano, repertorio 43932/racc.16016, è stata trasformata in società a responsabilità limitata con la denominazione UCB Metalli s.r.l.;

Considerata l'istruttoria condotta da questo Servizio per la matrice scarichi, dalla quale risulta che:

- l'istanza è stata presentata a seguito dell'acquisizione di un nuovo capannone (comprendente magazzino, zona uffici, servizi igienici e spogliatoi), che si andrà ad aggiungere ai due fabbricati esistenti (uffici e capannone 1): dai servizi igienici del nuovo fabbricato e dalla limitrofa area cortilizia avranno origine reflui che recapiteranno in un nuovo punto di scarico (**S5**) in corpo idrico superficiale;
- dagli uffici e dal capannone 1 hanno origine:
 - acque reflue domestiche, provenienti dai servizi igienici, che vengono trattate mediante un sistema costituito da n° 2 fosse Imhoff, n° 2 degrassatori ed un impianto di depurazione ad ossidazione totale: tali reflui, in uscita dall'impianto di depurazione recapitano in corrispondenza del punto di scarico **S2** nel corpo idrico superficiale "canale di scolo intubato" afferente al Rio Loggia;
 - acque meteoriche di copertura (pluviali) e di piazzale (pulito) che recapitano, in corrispondenza del punto di scarico **S1**, nel corpo idrico superficiale "canale di scolo intubato" afferente al Rio Loggia: tali reflui, benché vengano trattati in un impianto di prima pioggia installato unicamente in via precauzionale, non costituiscono uno scarico da assoggettare al regime autorizzativo;
- per lo scarico (**S2**), già autorizzato, la Ditta dichiara il proseguimento senza modifiche;
- dal nuovo capannone 2 avranno origine:
 - acque reflue domestiche, provenienti dai servizi igienici, trattate mediante un sistema costituito da n° 2 degrassatori (capacità depurativa totale pari a 30 A.E.) ed un impianto di depurazione ad ossidazione totale (capacità depurativa pari a 30 A.E.);
 - acque meteoriche di piazzale (pulito), trattate in via precauzionale con un impianto di prima pioggia della ditta Idroconsult Mod. FR2500 (vasca monolitica con 3 sezioni: accumulo, disoleazione a coalescenza, disoleazione statica);
- le acque reflue domestiche e quelle meteoriche provenienti dal capannone 2, in uscita dai rispettivi sistemi di trattamento, avranno recapito in corrispondenza del punto di scarico **S5** nel corpo idrico superficiale "canale di scolo intubato" afferente al Rio Loggia: tale scarico è classificabile come scarico di acque reflue domestiche in quanto i reflui derivano prevalentemente dal metabolismo umano e da acque di dilavamento che non rientrano nella disciplina di cui alla DGR 286/05 e DGR 1860/06;
- le acque di seconda pioggia avranno recapito, separatamente dalle precedenti, nel corpo idrico superficiale "canale di scolo intubato" afferente al Rio Loggia;

Atteso che:

- con nota prot. n. 94649 del 16/06/2021 è stato chiesto al Comune di Rottofreno, competente ai sensi di quanto previsto dall'art. 112 della L.R. 3/99, il rilascio dell'autorizzazione agli scarichi di che trattasi in corpo idrico superficiale, nonché il parere di cui all'art. 8 della L. 447/1995;
- con nota prot. n. 12060 del 16/07/2021 (prot. Arpae n. 112059 del 16/07/2021) il Comune di Rottofreno ha trasmesso l'autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale nonché parere favorevole all'impatto acustico (art. 8 della L. 447/1995) a seguito di istanza avanzata dalla ditta UCB Metalli s.r.l.;

Ritenuto, in relazione alle risultanze dell'istruttoria, che sussistano i presupposti di fatto e giuridici per il rilascio dell'Auto-rizzazione Unica Ambientale richiesta dalla Ditta in oggetto;

Richiamati gli atti di indirizzo e regolamentari emanati dalla Regione Emilia Romagna nelle materie relative alle autorizzazioni/comunicazioni comprese in A.U.A.;

Dato atto che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 70/2018, 78/2020, 103/2020 e 39/2021 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

Dichiarato che non sussistono situazioni di conflitto d'interessi relativamente al procedimento amministrativo in oggetto, ai sensi di quanto previsto dall'art.6-bis della Legge 7 agosto 1990, n.241;

DISPONE

per quanto indicato in narrativa

1. di adottare – ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 59/2013 – l'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla ditta UCB METALLI S.R.L. (C.F. 01896440342), con sede legale in Milano (MI), piazzale Baiamonti n. 3, per l'attività di "*commercio all'ingrosso di metalli*" da svolgersi nello stabilimento sito in Rottofreno, via Emilia Ovest n. 60 CDE, comprendente i seguenti titoli in materia ambientale:

- art. 3, comma 1 lett. c), D.P.R. 59/2013 - *autorizzazione alle emissioni in atmosfera* per gli stabilimenti di cui all'art. 269 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- art. 3, comma 1 lett. a), DPR 59/2013 - *autorizzazione agli scarichi* di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 per gli scarichi (**S2** e **S5**) di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale;
- art. 3, comma 1 lett. e), DPR 59/2013 – comunicazione di cui all'articolo 8, comma 4, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;

2. di stabilire, per quanto attiene alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., i seguenti limiti e prescrizioni per lo stabilimento nel suo complesso:

EMISSIONE N. E1 TAGLIO E FRESATURA

Portata Massima	11800 Nm ³ /h
Durata giornaliera	15 h/g
Durata annua	220 gg/anno
Altezza Minima	10,5 m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
Polveri	10 mg/Nm ³

- a) il camino di emissione deve essere dotato di prese di misura posizionate e dimensionate in accordo con quanto specificatamente indicato dal metodo UNI EN 15259 e per quanto riguarda l'accessibilità devono essere garantite le norme di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione dagli infortuni e igiene del lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/08 e smi;
- b) per la verifica dei limiti di emissione sopra indicati devono essere utilizzati i seguenti metodi di prelievo ed analisi:
 - a) UNI EN 16911 per la determinazione delle **portate**;
 - b) UNI EN 13284 per la determinazione delle **polveri**;
- c) per la verifica di conformità ai limiti di emissione si deve far riferimento ai criteri indicati nell'allegato VI alla parte quinta del D.Lgs. 152/06, in particolare al punto 2.3;
- d) le eventuali difformità accertate nei monitoraggi di competenza del gestore, devono essere dallo stesso specificatamente comunicate ad Arpae di Piacenza entro 24 ore dall'accertamento;
- e) i monitoraggi che devono essere effettuati a cura del gestore dello stabilimento devono avere una frequenza almeno annuale ed essere espletati secondo le modalità sopra indicate;
- f) i sistemi di abbattimento degli inquinanti installati devono essere mantenuti in perfetta efficienza, e le operazioni di manutenzione programmate, ordinarie e straordinarie devono essere annotate su apposito registro;
- g) la data, l'orario, i risultati delle misure e le caratteristiche di funzionamento esistenti nel corso dei monitoraggi devono essere annotati su apposito registro con pagine numerate, bollate dall'Arpae di Piacenza, firmate dal gestore dello stabilimento, e tenuto a disposizione degli Organi di controllo competenti. Il registro deve essere compilato in ogni sua parte e le stesse informazioni dovranno essere riportate sui certificati analitici relativi ai controlli effettuati alle emissioni;

3. di stabilire, per gli scarichi S2 e S5 di acque reflue domestiche, aventi recapito nel corpo idrico superficiale "canale di scolo intubato" afferente al Rio Loggia, le seguenti prescrizioni:

- a) i pozzetti atti ai prelievi di legge, come indicati nella planimetria denominata "TAV 01 di Aprile 2021 – Schema generale intero stabilimento", devono essere sempre accessibili e consentire un agevole campionamento per caduta dei reflui;
- b) i piazzali scoperti non devono essere interessati né da attività lavorative, né da deposito di materie prime, materiali già lavorati o rifiuti che possano rilasciare, anche accidentalmente, sostanze inquinanti o in assenza di presidi che ne contengano lo sversamento;
- c) deve essere garantito nel tempo il corretto stato di conservazione, manutenzione e funzionamento degli impianti di trattamento dei reflui, prevedendo anche controlli periodici che ne attestino l'efficienza;
- d) la Ditta deve provvedere con regolarità alla pulizia e manutenzione di tutti i sistemi di trattamento delle acque reflue, dei pozzetti, delle condotte fognarie dello stabilimento, nonché del canale intubato afferente al Rio Loggia, garantendo costantemente il rapido allontanamento del refluo ed il regolare deflusso delle acque all'interno del canale di scolo stesso;
- e) nel caso si verificano imprevisti che modifichino il regime e/o la qualità dello scarico, malfunzionamenti o disservizi all'impianto di depurazione, questo dovrà essere immediatamente comunicato (a mezzo PEC) ad ARPAE e al Comune di Rottofreno, indicando le cause dell'imprevisto e gli interventi che si intende mettere in opera per ovviare all'inconveniente; allo stesso modo, dovrà essere data comunicazione riguardo al ripristino della funzionalità dell'impianto;
- f) dovrà essere preventivamente comunicata al Comune di Rottofreno e all'ARPAE ogni eventuale modifica al sistema di trattamento o variazione delle modalità di scarico rispetto a quanto agli atti;

4. di fare salvo che:

- i fanghi e qualsiasi altro rifiuto provenienti dalla manutenzione/pulizia degli impianti di trattamento/depurazione o delle condotte fognarie interne allo stabilimento dovranno essere smaltiti e/o riutilizzati nel rispetto della normativa di settore vigente;

5. di dare atto che:

- lo scarico **S1** non è da assoggettare al regime autorizzativo in quanto generato da sole acque meteoriche di copertura e di piazzale (non classificabili come acque di dilavamento), trattate esclusivamente in via precauzionale;
- il presente atto viene trasmesso al S.U.A.P. del Comune di Rottofreno, per il rilascio del titolo al richiedente ai sensi di quanto previsto dal DPR 59/2013, che dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento anche ai fini delle attività di controllo;
- il provvedimento conclusivo, rilasciato dal S.U.A.P. del Comune di Rottofreno sulla base del presente atto, sostituisce l'Autorizzazione Unica Ambientale richiamata in premessa;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 6 del D.P.R. n. 59/2013, la durata dell'Autorizzazione Unica Ambientale è fissata in quindici (15) anni dalla data di rilascio del provvedimento conclusivo da parte dello Sportello Unico del Comune di Rottofreno;
- sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative il cui rilascio compete ad altri Enti ed Organismi, nonché le disposizioni e le direttive vigenti per quanto non previsto dal presente atto, con particolare riguardo agli aspetti di carattere igienico - sanitario, di prevenzione e di sicurezza e tutela dei lavoratori nell'ambito dei luoghi di lavoro;
- sono fatti salvi eventuali specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli articoli 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934 n. 1265;
- resta fermo quanto disposto dal D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e qui non espressamente richiamato;
- l'autorità competente può imporre il rinnovo dell'autorizzazione, o la revisione delle prescrizioni contenute nella stessa, anche prima della scadenza, nei casi previsti dall'art. 5, comma 5 del D.P.R.59/2013;
- l'inosservanza delle prescrizioni autorizzative comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla specifica norma di settore per la quale viene rilasciato l'atto;
- il presente provvedimento viene redatto in originale "formato elettronico", sottoscritto con firma digitale secondo quanto previsto dal D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii..

Si rende noto che:

- la responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Iaria Responsabile dell'Unità Organizzativa "AUA – Autorizzazioni Settoriali ed Energia" - del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE sede di Piacenza;

- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2021-2023 di Arpae;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2021-2023 di Arpae.

AVVERSO al presente provvedimento amministrativo è possibile proporre ricorso giurisdizionale innanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni, dalla data di notifica.

La Dirigente
Dott.ssa Anna Callegari
Documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. n. 82/2005 s.m.i.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.